

Modalità di compilazione della lista delle merci esportate con carnet

La lista deve essere compilata in modo leggibile nella lingua indicata nella scheda paese e in lingua italiana

a) ciascun prodotto deve essere rigorosamente contraddistinto da un numero d'ordine distintivo che è opportuno sia anche riportato sulle merci stesse, quando ciò è possibile .

Nei carnet telematici, sia che la lista merci venga generata tramite la compilazione e il caricamento del file Template lista merci che tramite compilazione dell'apposito campo LISTA MERCI, il numero d'ordine non deve essere inserito nell'apposita colonna 1 (A) in quanto viene generato automaticamente dal sistema in base alle quantità inserite.

b) nella colonna 2 (**Descrizione commerciale delle merci**) , le merci devono essere descritte secondo la loro denominazione commerciale e in modo sufficientemente chiaro e completo per consentire una facile identificazione delle merci stesse; devono, inoltre, essere indicate le marche ed i numeri distintivi eventualmente applicati od impressi sugli articoli.

Si ricorda che nella lista non vanno indicati beni di consumo non durevoli come ad es. prodotti alimentari o gadget e volantini da distribuire negli stand, in quanto per loro natura non destinati ad essere riesportati.

PRODOTTI ORAFI: viene spesso richiesto che i Carnet siano corredati da una aggiuntiva rappresentazione fotografica dei pezzi descritti nella lista generale.

c) gli articoli indicati nella lista possono essere raggruppati, quando sono della stessa natura, peso e valore, indicando comunque i numeri d'ordine come indicato nell'esempio di lista merci riportato di seguito, quando si tratta di articoli dotati di numeri di matricola, serie, telaio, allora è opportuno elencare i pezzi singolarmente nella lista, ciascuno con il proprio numero d'ordine, con la relativa descrizione e con l'indicazione di tali elementi identificativi;

d) le macchine, apparecchi, ecc..., composti da più parti da assemblare, possono essere contraddistinti da un solo numero d'ordine. In tal caso però, nella colonna 2 della descrizione, occorre elencare e descrivere anche i vari pezzi che compongono il macchinario, mentre nelle colonne 4 e 5 devono figurare rispettivamente il peso totale e il valore totale;

e) nella colonna 3 deve essere indicato il numero dei pezzi di ciascuna voce indicata nella colonna 4 l'indicazione del peso è obbligatoria, articolo per articolo, SOLO in caso di esportazione di macchinari e di prodotti orafi.

Per le altre tipologie di merci va inserito solo il peso totale, essendo tale informazione prevista obbligatoriamente dalla procedura Cert'O

f) il valore da indicare nella colonna 5 deve essere quello commerciale vigente in Italia. Tale valore può essere contestato e non riconosciuto dalle dogane estere quando si discosta in modo apprezzabile dal valore in dogana. In tal caso le merci potranno essere introdotte nel territorio dello Stato estero non più mediante il Carnet A.T.A., ma soltanto in base ad un regolare documento nazionale corrispondente al regime doganale richiesto.

Il valore deve essere espresso esclusivamente in euro. Qualora fosse necessario indicare un'altra valuta, deve essere redatto un listino a parte, che comunque non forma parte integrante del documento.

g) qualora il Paese di origine delle merci non sia l'Italia, ne va fatta apposita menzione nella colonna 6.

h) la colonna 7 della lista generale è riservata alle dogane del Paese di partenza e dei Paesi visitati per le annotazioni relative ai marchi di identificazione.